



COMUNE DI CARBONE

(PROVINCIA DI POTENZA)

Prot. n. 4918

li, 24/12/2024

AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE RISERVATA AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA 1, D.LGS. 25.05.2017, n. 75, PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE, AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI - CCNL 16.11.2022.

Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino

Codice Procedura: B743_B443_2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 16.12.2024 del Comune di Calvera di approvazione della modifica alla sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 Organizzazione e Capitale Umano/piano triennale fabbisogno personale 2024/2026, nonché al piano occupazionale per l'anno 2025, e di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile, fra l'altro, per l'attivazione della procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato e part time per 9 ore settimanali di n. 1 unità nel profilo professionale di Assistente Sociale – Area Funzionari E.Q. del CCNL di categoria vigente 2019/2021 del 16.11.2022, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.L.gs. n. 75/2017;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 20.12.2024 del Comune di Carbone di approvazione della Variazione n. 1 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione 3.4 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, giusta precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30.01.2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 20.12.2024 del Comune di Carbone di adozione degli atti di indirizzo al Segretario Comunale per l'attuazione di quanto previsto dalla Variazione n. 1 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 - Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione di Programmazione 3.4 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, per l'attivazione della procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato e part time per 12 ore settimanali di n. 1 unità nel profilo professionale di Assistente Sociale – Area Funzionari E.Q. del CCNL di categoria vigente 2019/2021 del 16.11.2022, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.L.gs. n. 75/2017;

ACQUISITO che il Comune di Carbone ed il Comune di Calvera (*di seguito anche i Comuni*) fanno parte dell'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino, quale forma associata di gestione dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs. 267/2000;

PRESO ATTO che i Comuni di Calvera e di Carbone, rispettivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 16.12.2024 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 20.12.2024, hanno individuato il Comune di Carbone (*di seguito anche Comune*) quale Comune capofila appartenente all'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino, delegato allo svolgimento di apposita procedura unica in forma centralizzata o aggregata, finalizzata alla stabilizzazione di Funzionari ed E.Q. con il profilo funzionale di Assistente Sociale per entrambi gli Enti;

PRECISATO, quindi, che la procedura di stabilizzazione viene avviata dal Comune di Carbone, aderente all'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino individuato quale Comune capofila e delegato all'espletamento della procedura di stabilizzazione unica, in maniera centralizzata o aggregata, anche per il Comune di Calvera;

VISTO l'art. 20, comma 1, lett. a), del D.L.gs. n. 75/2017 “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*”, volto a ridurre il ricorso ai contratti a termine e alla valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, il quale prevede, alle lettere a) e b), ai fini della stabilizzazione del personale precario, i seguenti requisiti:

- a) risultare in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015 (28.08.2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- b) essere stato reclutato a tempo determinato in relazione alle medesime attività svolte con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

CONSIDERATE le circolari del Ministero della Funzione Pubblica n. 5/2013 e della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 di indirizzo e chiarimenti in merito stabilizzazione del personale;

RICHIAMATO l'articolo 22/ter D.L. 30.12.2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18, che ha previsto: *“al fine di garantire la continuità nella presa in carico dei beneficiari delle misure attuate dal servizio sociale professionale comunale e di attuare le finalità di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il personale con profilo di assistente sociale il termine per l'assunzione, di cui all'alinea del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e il termine per la maturazione dei requisiti di servizio, di cui alla lettera c) del medesimo comma, sono differiti al 31 dicembre 2024”*;

VALUTATO quanto da ultimo precisato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico in merito ad una richiesta di parere sulla corretta interpretazione delle facoltà di stabilizzazione consentite dall'articolo 20, comma 1, del D.L.gs 25.05.2017, n. 75, e dall'articolo 3, comma 5, del D.L. 22.04.2023, 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2023, n. 74, giusto Parere DFP-0015900-a-29-A-29.02.2024 di seguito riportato in estratto: *“(…) si ritiene che la gestione dei servizi sociali svolta tramite lo strumento dell'Ambito territoriale soddisfi, di fatto, il requisito dell'esercizio associato di funzioni richiesto dalla norma in esame per procedere alla stabilizzazione da parte di ognuno degli Enti che partecipano alla gestione associata; ciò indipendentemente dal monte ore effettivamente lavorate nell'uno o nell'altro Comune, fermo restando il possesso degli ulteriori requisiti di cui al citato articolo 20 e pur sempre nel rispetto della dotazione organica e del piano dei fabbisogni del personale del singolo Ente che procede all'assunzione, nonché dei vincoli di finanza pubblica”*;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 30, comma 1-quater, del D.L.gs 165/2001: *“A decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel Portale corredata del proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. Dalla presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”* [comma introdotto dall'art. 6, comma 1, lettera b), legge n. 79 del 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 5, d.l. 44/2023 convertito nella legge 21 giugno 2023, n. 74 e ss.mm.ii.];

RICHIAMATO l'art. 34 bis, comma 4, del D.L.gs. 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 3-quater, D.L. 30.04.2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.06.2022, n. 79, ai sensi del quale *«Le amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2”*;

ACCLARATO che il Ministero della funzione pubblica, con direttiva n. 3 del 24.04.2018, ha precisato che *“Lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata, con effettuazione delle prove in ambiti territoriali ampi, è dunque pratica obbligatoria per le amministrazioni centrali e rappresenta un'opportunità comunque consigliata per tutte le restanti amministrazioni visto che consente un'adeguata partecipazione ed economicità data dallo svolgimento della procedura concorsuale e l'applicazione di criteri di valutazione oggettivi e uniformi tali da assicurare omogeneità qualitativa e prestazionale in tutto il territorio”*;

DATO ATTO che:

- in esecuzione della programmazione delle assunzioni per l'anno 2025, con procedure da avviare nell'anno in corso e comunque entro il 31.12.2024, i Comuni di Carbone e di Calvera hanno inviato, rispettivamente con nota prot. n. 5162 del 23.12.2024, e con nota prot. n. 4872 del 21/12/2024, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni Servizio Mobilità, alla Regione Basilicata – Ufficio Politiche del Lavoro, apposita comunicazione relativa alle procedure di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 e 34-bis del D.lgs. 165/2001 e dell'articolo 2, commi 11 e 12, del D.L. 95/2012, finalizzata alla verifica della presenza nei relativi elenchi del personale in disponibilità del profilo professionale di *“Assistente Sociale – Area Funzionari E.Q.”*;
- l'efficacia del presente avviso è, pertanto, subordinata all'esito negativo delle suddette comunicazioni ex art. 34 bis comma 4 del D.L.gs. 165/2001;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 della L. 19.06.2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che: *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001”*;

DATO ATTO che per la procedura in esame questo Ente ha inteso avvalersi della facoltà offerta dalla Legge 19.06.2019, n. 56, art. 3, comma 8, effettuandola senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del D.L. n. 165/2001, al fine di rispettare i termini di cui all'art. 22/ter D.L. 30.12.2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23.02.2024, n. 18;

RICHIAMATI all'uopo:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Legge 28 marzo 1991, n. 120, recante *“Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”*;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato ed integrato in ultimo dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante il *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- il D.lgs. 26 maggio 1997, n. 152, recante *“Attuazione della direttiva 91/53/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e, in particolare, l'articolo 3;
- il D.M. 12.11.2021 destinato ad assicurare alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di usufruire di alcune misure per evitare penalizzazioni nei concorsi pubblici;
- il D.Lgs. 27 giugno 2022, n. 104, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili*

nell'Unione europea”;

- la Circolare n. 1/2022 prot. n. 52963-P-01/07/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante “*Chiarimenti in materia di “Piattaforma unica di reclutamento”*”;
- il Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- il Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 (in G.U. 16/08/2023, n. 190);
- il Decreto 03.11.2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante “*Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.inpa.gov.it*”;
- il Manuale operativo per Responsabili Unici e Operatori Portale InPA;
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali 16.11.2022;
- il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive;
- il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali - periodo 2019-2021, firmato definitivamente in data 16.11.2022;

RICHIAMATO in ultimo il decreto del Sindaco del Comune di Carbone n. 5 del 21.12.2024 di nomina del Responsabile del trattamento di dati personali realizzati nelle strutture dirette in relazione ai procedimenti delegati per lo svolgimento della procedura di stabilizzazione in esame;

IN ESECUZIONE della determinazione del Segretario Comunale n. 7 reg. gen. n. 491 del 27.12.2024 di indicazione della procedura di stabilizzazione di cui in oggetto;

RENDE NOTO

Che è indetta la **procedura di stabilizzazione** in modalità unica ed in forma aggregata a valere per i **Comuni di Carbone e di Calvera** (Provincia di Potenza), **riservata ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.L.gs n. 75 del 25.05.2017 per l'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino**.

Sono garantite la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro di cui alla Legge 10.04.1991, n. 125, in conformità anche a quanto disposto dall'art. 57 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001.

Il Comune di Carbone opera in qualità di Comune delegato anche per il Comune di Calvera, di seguito semplicemente Comune di Carbone.

La presente procedura è finalizzata a stabilizzare **n. 1 (uno) Assistente Sociale** con inquadramento giuridico ed economico nell'Area dei **Funzionari** e dell'**Elevata Qualificazione** del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022, con il saranno sottoscritti appositi ed autonomi contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato e parziale, ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022;

I Comuni interessati alla stabilizzazione sono i seguenti:

Comune	Profilo Professionale	Impegno orario	Previsione nel PIAO
Carbone	n. 1 Assistente Sociale - profilo E.Q.	12 ore settimanali	Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 20.12.2024
Calvera	n. 1 Assistente Sociale - profilo E.Q.	9 ore settimanali	Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 16.12.2024

La stabilizzazione avverrà previa candidatura dell'interessato nella qualifica ricoperta nei limiti dei posti disponibili della vigente programmazione assunzionale.

I Comuni di Carbone e di Calvera hanno inoltrato la comunicazione di cui all'art. 34 bis D. Lgs. n. 165/2001.

Pertanto, la conclusione presente procedimento è subordinato all'esito negativo delle stesse.
La procedura viene regolata come esposto di seguito.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 20, comma 1, del D.L.gs n. 75 del 25.05.2017, **a pena di esclusione** la procedura è **riservata** a coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) aver maturato alla data del 31.12.2024 almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il **Comune di Viggianello in qualità di Comune capofila dell'Ambito Socio - Territoriale Lagonegrese Pollino**, presso l'Ufficio di Piano, che svolge servizi socio sanitari associati per i Comuni di Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla In Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello;
- b) essere stato assunto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività previste nel presente avviso, a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.L.gs 30.03.2001, n. 165, ed essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b) del D.L.gs 25.05.2017, n. 75, ovvero:
 1. risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, **anche presso le amministrazioni con servizi associati**;
 2. sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione”.

Gli anni di servizio da conteggiare ricomprendono rapporti di lavoro prestato presso uno dei Comuni dell'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino di Viggianello, con contratto flessibile e s.m.i., purché relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima categoria professionale.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che, pur in possesso dei suddetti requisiti, sono attualmente titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in posizione di lavoro equivalente o superiore a quella oggetto della presente procedura.

Non è servizio utile, ai fini della partecipazione alla presente procedura, il periodo di lavoro prestato con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato a tempo determinato, quali ad esempio, i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, quelli relativi a contratti ex art. 90 e 110 del D.L.gs. 267/2000, i contratti di lavoro interinale/somministrazione di lavoro.

Non si terrà conto di eventuali periodi di servizio maturati presso altre Pubbliche Amministrazioni, diverse da uno dei Comuni dell'Ambito Socio Territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino di Viggianello, ovvero presso datori di lavoro privati, anche se svolti in servizi comunali esternalizzati/appaltati.

Maturazione dei requisiti e modalità di computo:

Per il computo del triennio dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato utile per la partecipazione alla presente procedura di stabilizzazione, si considera in possesso del requisito dei tre anni chi abbia maturato almeno **1095 giorni** di servizio, anche non continuativi, nella categoria e profilo professionale sopra definito.

Sono esclusi dal conteggio delle giornate maturate i periodi di permessi non retribuiti previsti dall'allora vigente art. 7 del CCNL 14.9.2000, comma 10, lettera C.

I singoli periodi temporali dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato devono essere riferiti ad assunzioni effettuate mediante procedure selettive di natura concorsuale – ordinaria, per esami e/o per titoli, o previste da norme di Legge, in relazione alle medesime attività svolte, maturate nei profili professionali indicati.

Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti generali da possedere alla data di scadenza per la presentazione della candidatura:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano). Per i soggetti appartenenti all'Unione Europea si applica il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174. I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, dei requisiti previsti dall'avviso di procedura e in particolare:
 - 1) del godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - 2) di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di Legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria, che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- h) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della procedura. Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i., art. 41, comma 2, i vincitori e i candidati risultati idonei, se successivamente chiamati in servizio, saranno sottoposti a visita medica per il tramite del medico competente intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto oggetto alla procedura. Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991, in ragione delle funzioni e dei compiti inerenti al profilo professionale di Assistente Sociale, la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie di tale profilo;
- i) idonea conoscenza dell'uso del personal computer, delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti web;
- j) idonea conoscenza della lingua inglese;
- k) eventuali titoli da dichiarare qualora si intenda avvalersi del diritto di preferenza di cui al seguente art. 5.

Requisiti specifici

Per partecipare alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) aver maturato alla data del 31.12.2024 almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il Comune di Viggianello in qualità di Comune capofila dell'**Ambito Socio - Territoriale Lagonegrese Pollino**, presso l'Ufficio di Piano che svolge servizi socio sanitari associati per i comuni di **Calvera, Carbone**, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla In Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello

nell'Area dei **“Funzionari e delle Elevate Qualificazioni”** con profilo **“Assistente Sociale”** (ex Cat. D) del CCNL 2019/2021;

- b) essere stato assunto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività previste nel presente avviso, a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.L.gs 30.03.2001, n. 165, ed essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b) del D.L.gs 25.05.2017, n. 75, ovvero:
1. risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, **anche presso le amministrazioni con servizi associati**;
 2. sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione”;
- c) titolo di studio di: Diploma di assistenza sociale DPR n. 14 del 15/01/1987 o Diploma di laurea in scienze del servizio sociale classe 6 o 39 (L) o Laurea specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali classe 57/S o Laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali classe LM/87 o Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della Legge 341/90.

Il requisito di cui alle precedenti lett. a) e b) devono essere posseduti alla data del 31.12.2024.

I requisiti di cui alla precedente c) deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura.

I requisiti devono essere dichiarati nella candidatura, resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 2 - CANDIDATURA ALLA PROCEDURA

Il presente avviso è pubblicato sul sito “InPA” all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del D.L.gs. n. 165/2001, l'Ente è esonerato dall'obbligo di pubblicazione della presente procedura per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale *Concorsi ed esami*.

Il presente avviso è altresì pubblicato all'Albo pretorio on-line e reso disponibile sul sito internet istituzionale del Comune di Carbone e del Comune di Calvera.

La candidatura alla procedura deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, mediante accesso al portale <https://www.inpa.gov.it/> nel rispetto delle specifiche tecniche dallo stesso indicate.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura devono essere completati entro il termine perentorio delle ore 14:00 del giorno 27/01/2025 sul Portale “InPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

La data di presentazione on line della candidatura alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico, che allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione non permette più, improrogabilmente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

In caso di più invii della candidatura si terrà conto unicamente della candidatura inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'ogni effetto.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i candidati devono dichiarare:

- a) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, la residenza, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative alla procedura con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate;
- f) di non avere procedimenti penali pendenti ovvero quelli eventualmente in corso di istruzione o pendenti per il giudizio;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, ove tenuti;
- h) la piena idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a stabilizzazione;
- i) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti di cui alla sezione **Requisiti specifici** per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione;
- j) di essere stati reclutati a tempo determinato dal Comune di Viggianello in qualità di Comune capofila dell'**Ambito Socio - Territoriale Lagonegrese Pollino** riferite a procedure concorsuali – ordinarie, per esami e/o per titoli – in relazione alle medesime attività svolte e maturate nel profilo professionale indicato nell'Avviso;
- k) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'anno scolastico o accademico di conseguimento e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato con relativa sede;
- l) di non essere titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione ovvero presso enti e aziende private e di essere consapevoli che tale requisito deve essere posseduto dall'emanazione dell'Avviso di stabilizzazione e mantenuto fino alla data di assunzione per stabilizzazione;
- m) di non essere stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero gli eventuali provvedimenti di decadenza (*art. 127, comma 1, lett. d) – art. 128, comma 2, D.P.R. n. 3/57 - sentenza Corte Costituzionale n. 329/2007*);
- o) di non essere cessato per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a stabilizzazione e di non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- p) di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare incompatibilità, inconfiribilità con l'assunzione o in posizione di conflitto di interessi secondo quanto disciplinato dalla normativa in materia di pubblico impiego;
- q) di possedere eventuali titoli da dichiarare qualora si intenda avvalersi del diritto di preferenza di cui al seguente art. 5;
- r) di essere informati che il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- s) l'espressa accettazione di tutte le norme e le condizioni previste dall'avviso di stabilizzazione e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti a tempo indeterminato.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, ovvero devono aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. Qualora la relativa procedura non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, i candidati devono indicare nella candidatura l'autorità a cui hanno presentato l'istanza e la relativa data. L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla procedura, anche se il candidato ha già superato l'eventuale colloquio. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

L'ente si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il portale "InPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

L'Amministrazione si riserva di accertare anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti.

Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la candidatura entro la data di scadenza, così come non si assume alcuna responsabilità nei casi di ritardato arrivo dovuti a disguidi non dipendenti dalla propria volontà.

Art. 3 - AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Con atto del Segretario Comunale è stabilita l'ammissione alla procedura o l'eventuale esclusione.

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione, saranno resi noti esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della candidatura sul portale (*nel rispetto della normativa privacy vigente*) e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.carbone.pz.it/> - sezione Amministrazione trasparente – *bandi di concorso*.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di Legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti. Le candidature non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Comporta l'automatica esclusione dall'ammissione alla procedura una o più delle seguenti condizioni:

- la mancanza di uno dei requisiti previsti dal presente avviso
- la mancata presentazione attraverso il portale www.inpa.gov.it;
- mancata indicazione delle proprie generalità.

Art. 4 – MODALITA' DI STABILIZZAZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla procedura di stabilizzazione risulti:

- a) **uguale** al numero dei posti oggetto di stabilizzazione, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite dal candidato, si procederà alla stabilizzazione del candidato ammesso;
- b) **superiore** al numero dei posti oggetto di stabilizzazione, al fine di individuare l'avente diritto, si procederà ad effettuare un colloquio da parte di una Commissione appositamente nominata che valuterà i candidati attraverso la verifica delle competenze.

Nel caso di cui alla precedente lett. b) si procede all'espletamento di apposito colloquio finalizzato a valutare le capacità e le nozioni acquisite dal candidato durante l'esperienza lavorativa svolta presso le Amministrazioni facenti parte dell'Ambito Socio - Territoriale Lagonegrese Pollino.

Per tale prova, la Commissione dispone di un punteggio fino ad un massimo complessivo di 30 punti.

Il colloquio consisterà in una discussione argomentata su approfondimenti tematici, attinenti alle seguenti materie:

- a) profili motivazionali che hanno indotto il candidato alla partecipazione alla procedura;
- b) prefigurazione di azioni e comportamenti da assumere per l'efficace assolvimento delle funzioni connesse alla posizione da ricoprire, al fine della valutazione delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di *problem solving* e di orientamento al risultato;
- c) esperienze di servizio, aspetti gestionali e professionali connessi alla posizione di assistente sociale;
- d) legislazione sociale in ambito minorile, sociosanitario, contrasto alla povertà;
- e) nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 165/2001);
- f) nozioni di diritto costituzionale e/o amministrativo, con particolare riferimento alla legislazione degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- g) funzione associata dei servizi sociali: normativa e disciplina della Regione Basilicata;
- h) codice deontologico degli assistenti sociali;
- i) codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e ss.mm.ii.) ed elementi in materia di lavoro pubblico, prevenzione alla corruzione e di reati contro la pubblica amministrazione.

I criteri di procedura per l'eventuale colloquio terranno conto della congruenza di quanto argomentato, della capacità di approfondimento e della chiarezza espositiva espresse dal candidato/a.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla procedura di stabilizzazione.

La data di svolgimento dell'eventuale colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima, attraverso il portale "InPA" e pubblicazione di un avviso sul sito dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente – *Bandi e concorsi*.

Art. 5 – TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dei DD.P.R. 487/94, 693/96 e 82/2023, art. 5, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura (femminile) in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dal punto successivo;
- n) minore età anagrafica.

In riferimento all'art. 6 del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023, la rappresentatività dei generi relativamente all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni del personale in servizio presso i Comuni di Carbone e di Calvera alla data del 31.12.2023, è la seguente:

- n. 1 unità
- n. 1 genere maschile 100% (Comune di Carbone)
- n. 0 genere femminile 0%

Poiché il differenziale tra i generi dei dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni risulta superiore al 30%, alla presente procedura si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994 in favore del genere meno rappresentato: **femminile**.

Art. 6 – GRADUATORIA E VERIFICHE DEI REQUISITI.

La Commissione redige la graduatoria finale previa valutazione degli eventuali titoli di preferenza. Saranno considerati i titoli di preferenza dei soli candidati che ne abbiano fornito evidenza nella candidatura alla procedura in argomento, con esclusione dell'età e del genere, facendo pervenire entro il termine richiesto dall'Amministrazione i documenti attestanti il loro possesso.

Il Segretario Comunale effettua il riscontro delle operazioni e le verifiche relative al procedimento di stabilizzazione.

La graduatoria finale viene pubblicata all'Albo Pretorio online dei Comuni di Carbone e di Calvera per un periodo di trenta giorni consecutivi e sul sito web delle rispettive Amministrazioni.

Sono state rilevate disponibilità orarie frazionate da parte dei Comuni partecipanti alla stabilizzazione mediante procedura unica, in forma aggregata, pertanto nel limite massimo di 36 ore settimanali, è consentito al dipendente di essere titolare di più contratti a tempo parziale (inferiore al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno), nelle modalità di cui alla normativa in materia di lavoro pubblico ed enti locali, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 7 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

I lavoratori stabilizzati sono assunti in prova presso i Comuni con diritto al trattamento economico iniziale dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, di cui al CCNL vigente alla data di immissione in servizio.

Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti da parte di ciascun Comune interessato, per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato dall'assunzione.

Il trattamento economico riconosciuto è lo stipendio iniziale previsto dal CCNL vigente per il Comparto Enti Locali, in riferimento all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni. Spettano inoltre le indennità di comparto, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

È considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e/o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Amministrazione.

L'assunzione del vincitore della procedura è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali.

Art. 8 – TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI

La Commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del colloquio, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla prova.

La Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it>, da parte dell'Amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il segretario comunale del Comune di Carbone, Dott.ssa Panzardi Filomena pec: protocollo@pec.comune.carbone.pz.it, tel: 0973/578023.

Art. 9 - FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, vengono fornite le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento – Il titolare del trattamento è il Comune di Carbone, con sede in Carbone (PZ)

Via Vittorio Veneto 92/A, 85030, pec: protocollo@pec.comune.carbone.pz.it; tel. 0973/578023 (centralino).

Responsabile della protezione dei dati – Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è il Geom. Pallotta Nicola.

Responsabili del trattamento – Il titolare del trattamento è la Dott.ssa Panzardi Filomena.

Oggetto, finalità e base giuridica del trattamento – I Dati Personali forniti verranno trattati dal Titolare nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono raccolti. Il trattamento può riguardare categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR. I dati personali forniti, saranno trattati senza necessità di espresso consenso per le finalità sopra specificate.

Il trattamento dei dati personali - sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato.

Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento – Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza, l'impossibilità per il Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto.

Modalità del trattamento – Il trattamento dei dati personali forniti è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati di cui all'art. 4 - punto n. 2) del GDPR. I dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici, con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato. Il trattamento dei dati personali per le finalità suddette sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR.

Tempo di conservazione dei dati – I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra specificate e, comunque, per il tempo stabilito dalla vigente normativa.

Ambito di diffusione, comunicazione – I dati personali non verranno in alcun modo "diffusi", ma potranno essere "comunicati", senza la necessità di un espresso consenso, quando si renda indispensabile per l'adempimento di obblighi di Legge.

Trasferimento dei dati – I dati personali nell'ambito delle finalità suddette potranno essere oggetto di trasferimento, solo ove necessario, verso i Paesi dell'Unione Europea, ma non verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato – Si informa che, in qualsiasi momento, in riferimento ai propri dati personali, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. Potrà, infine, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei Suoi diritti.

L'autorità di controllo competente - Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 ROMA – Centralino telefonico: (+39) 06.696771 – e-mail: garante@gpdp.it.

Modalità di esercizio dei diritti – In qualità di interessato, i propri diritti potranno, inoltre, essere esercitati inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.

Art. 10 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA – RINVIO

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare la procedura già indetta.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di Legge e regolamentari applicabili.

Art. 11 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito "InPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2- bis, del D. Lgs. n. 165/2001, che esonera l'Ente dall'obbligo di pubblicazione della presente procedura per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio on-line e sul sito internet istituzionale del Comune di Carbone e del Comune di Calvera nella sezione Amministrazione trasparente - *bandi di concorso*.

In detta sezione verranno altresì pubblicati il calendario degli eventuali colloqui e gli esiti della procedura.

Ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la candidatura.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Panzardi Filomena.

Per informazioni inerenti al presente avviso di stabilizzazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria e Affari Generali, nella persona del Dott. Chiorazzo Egidio: e-mail: affarigenerali@comune.carbone.pz.it

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena Panzardi